

Onorevole Giunta Comunale
di Legnano.



Vedi Nota 220

Non perchè si sia estenuata
sue la volontà di far del bene; non
che io mi rifiuti dal cooperare al be-
nessere della Cooperativa Scolastica e re-
lativo Patronato Scolastico, ma solo per-
chè il buon andamento di queste isti-
tuzioni richiede tempo e cure che impe-
gni imprescindibili non mi permettono
più di prodigare, io mi faccio dovere
di pregare le S.S. LL. MM. perchè si dia-
no premura di completare il consi-
glio d'amministrazione per il pr.
anno scolastico in modo che ciascun
membro del medesimo adempendo al-
le diverse mansioni richieste venga
a far funzionare, come si deve, le
istituzioni suddette a decoro delle
nostre scuole e a favore dell'istru-
zione popolare.

Sarebbe opportuno separare la coope-
rativa dal Patronato, obbligando l'am-

*Agli atti
21*

amministrazione della prima a passare
al secondo era certa somma annua
atta a sovvenire i fanciulli poveri.
In ogni modo non sfondo mia istigazione
di continuare nella responsabilità
dell'azienda partecipo alle
S.S. L.L. M. che il "Giorno Spettolero"
e il "Libretto Banca" si trovano in possesso
della seg. "Cassanova Dell'Acqua"
e che le merci di cui parla il giornale
Polaris si trovano nel locale
Municipale destinato alle scopre di via
della, dichiarandomi sempre pronto a
farne la consegna dietro loro richiesta.

Certo che le goli delle S.S. L.L. M.
non prendono in seria considerazione
la mia istanza coi sensi della più
seguenda istanza mi debbono delle S.S.
L.L. M.

Legnano 15 luglio 1905.

dev. ^{ma}
Rosa Pubblica
Marsia formale.

Ripetuto. Giovanni Masetti
Rosa Pubblica
Gola.

15.7.05

Dalla lettera di T.C. in data
15 corr. non ho potuto ottenere da Gola
Dandini nemmeno di far parte della
Pubblica Libreria e della "Regenerazione
Culturale" o di qualche "Comitato" di
completamento di libri amministrativi
o di altro di altro.

Sei pregato, pertanto di volermi
due righe di risposta e di riprendere
con un'altra.

A Gola
Gola

La Rosa Pubblica ha appena stabilito
di non far parte della "Regenerazione
Culturale" e di non far parte della
"Pubblica Libreria" e di non far parte della
"Comitato" di completamento di libri
amministrativi.

Cooperativa e Patronato Scolastico

Statuto

La Cooperativa acqui-
sta all'ingrosso e direttamen-
te dai produttori i libri di
testo, i quaderni, la carta,
le penne ecc. e li distribuisce
agli alunni che ne fanno re-
chiesta ad un prezzo di re-
gola superiore del 10% a quel-
lo di costo.

La differenza fra il prezz-
zo di costo e quello di vendi-
ta verrà impiegata a provvede-
re di libri, penne, quader-
ni ed eventualmente anche
d'indumenti gli alunni af-
fettamente poveri che fre-
quentano le nostre scuole.

La cooperativa è ammi-
nistrata dal consiglio del
Patronato Scolastico, il qua-
le tenuto conto del numero
di scolari che appartengono
alle scuole, stabilisce annual-
mente il numero di alunni
a cui si possono accordare
gratuitamente i libri, i

Minna
Abbracci

i quaderni e qualche indumento
e determina pure il numero
e la qualità dei libri, qua-
derni ecc che vorranno con-
gnate munizioni agli alie-
ni ammessi al beneficio del-
la distribuzione gratuita a di-
scorda della classe a cui so-
no iscritti.

Ciascun maestro rac-
coglie le istanze dei postu-
lanti della propria classe
e le trasmette al consiglio
del Patronato. Questo veri-
fica le in quali condizioni si
trovano le famiglie dei richie-
denti, forma un elenco di
quelli veramente meritevoli
di soccorso.

Il Patronato, oltre i
guadagni della cooperazione,
raggiunge il suo scopo di
favorire e incoraggiare la
frequenza degli allievi al-
la scuola col sussidio del fon-
do, del R. Ministero colle
elargizioni di private isti-
tuzioni.

Regolamento

Consiglio d'amministrazione

Il Patronato Scolastico funziona sotto la protezione del Comune per mezzo di un consiglio d'amministrazione.

I membri del medesimo vengono nominati ogni anno dal ^{Comune} ~~Consiglio~~ Comunale in numero di cinque compreso un maestro per ogni sezione di scuole e operando sotto la presidenza del Sindaco o dell'Assessore da lui delegato.

I membri del consiglio d'amministrazione del Patronato Scolastico ricevuta la consegna di quanto è proprietà dell'istituzione si dividono fra loro le diverse mansioni. X

B Ogni deliberazione tanto riguardo alla Cooperativa, quanto alla sovvenzione dei fanciulli poveri verrà fatta dal consiglio i mem

~~Per quest'anno~~
~~by Direttore~~
~~Synthes~~
~~Verificatore~~
~~Internat~~
~~Comasoli~~
~~by Fabbrini~~
~~Barra 6~~

~~X nel modo seguente~~
~~non come segue~~

Un incaricato per tutti gli an

Questi incarichi alla fabbrica

della Cooperativa il quale

avrà un regolamento del Consiglio

per la tenuta la contabilità ed

eleggere la corrispondenza

Un Verificatore della merce

acquistata che dovrà inviare

glieli lunedì 9. Un 1°

Al Patronato Scolastico

Le collettrici

Le collettrici sono obbligate a trovarsi sul luogo di vendita dieci minuti prima dell'ora d'ingresso degli alunni alla scuola e non lasciare il medesimo prima delle 10 ore al mattino e prima delle 14 nella lezione pomeridiana.

Le collettrici devono vendere la mercanzia ai soli alunni e alunne delle scuole comunali mediante pronto pagamento e ai prezzi indicati dal consiglio stesso.

Ogni collettrice deve una volta per settimana e se il bisogno le richiede anche più volte consegnare alla

~~Prima~~ Prima ~~la~~ la ~~formare~~ formare gli incassi giornalieri, come pure porta dalla ~~Stato~~ Stato Banca ~~risultante~~ risultante e la sua paga mensile.

Ogni collettrice è obbligata tenere nota sulla lista delle

Segretario

il quale a sua volta rimette gli incassi alla Banca

dei del quale hanno tutte dovute di voto.

Le cariche sono onerifiche. Se qualche membro del consiglio si recerà fuori del domicilio per motivo d'amministrazione ha diritto alle indennità di viaggio.

La cooperativa oltre la spesa per l'acquisto degli oggetti di vendita pagherà a ciascuna collettrice L. 150 annue.

Alla chiusura dell'anno scolastico il consiglio d'amministrazione manderà all'autorità comunale un resoconto della gestione.

Il consiglio non si occuperà se non di reclami fatti pervenire in iscritto.

Altra a compilare un stato registro dei alunni ~~beneficiari~~ beneficiari all'assistenza del beneficiario e ogni famiglia ~~almeno~~ almeno

13

Regola ai Beneficiari dei
Testamenti fatti alla
Banca.

Sovvenzioni ai fanciulli poveri.

I fanciulli e le famiul-
le beneficiate vengono
provviste in principio
dell'anno scolastico di
tutti i libri di testo occor-
renti per la propria clas-
se e quelli appartenen-
ti alle classi I^a, II^a, III^a
si maschili che femmi-
nili anche di quaderni
per il valore di Lit. 20
mensili.

Questa sovvenzione vien
fatta per mezzo del ma-
estro, il quale ritira ogni
mese quanto spetta ai
beneficiati della sua clas-
se, riservandosi il dove-
re di distribuire ai bene-
ficiati l'occorrente quan-
do il bisogno lo richiede.

Legnano 10 agosto 1905

Roberto Galbica
Mastro Com.